

Indice

Premessa e ringraziamenti	13
Introduzione	15
CAPITOLO PRIMO	
Le montagne tra le “tre facce” della politica	33
1. Politica “in azione” in montagna e crisi dell’azione politica	33
2. Democrazia e politiche pubbliche in montagna	37
3. Le montagne tra le “tre facce” della politica	43
4. Perché studiare la “storia” delle politiche pubbliche per la montagna	45
5. Molti modi di scrivere una storia delle politiche pubbliche per la montagna	53
6. Storia delle istituzioni e delle politiche pubbliche in montagna nell’epoca della crisi della legittimazione democratica	59
7. In una storia di rischi globali: le montagne venete tra nazione, nazionalismo, Stato nazionale, nazional-populismo, da Vaia al COVID-19	70
8. Il “nuovo” capitalismo sulle montagne: diminuzione della fedeltà istituzionale e distruzione della fiducia	76
CAPITOLO SECONDO	
Tra matrici territoriali, modelli istituzionali e politiche pubbliche nelle “terre alte”: profili storico-ricostruttivi	79
1. Premessa	79
2. Il primo periodo del Novecento	81

3.	Il fascismo e la montagna	84
4.	La montagna nell'evoluzione normativa dell'età repubblicana	92
5.	La fase topica della politica regionale del Veneto per la Montagna: il Progetto Montagna	98
6.	Attualità del problema del rapporto tra matrici territoriali e modelli istituzionali: “ricominciare dalla montagna”	100
7.	Matrici territoriali differenziate e senso di appartenenza: intorno all'identità territoriale in montagna	104
8.	Politiche pubbliche, politiche istituzionali e cambiamenti socio-territoriali	106
9.	Le <i>public policies</i> per la montagna tra paradigmi distruttivi e paradigmi rigenerativi	108
10.	Globalizzazione, “Terre Alte” e “zone critiche”	114
11.	La destrutturazione delle “terre alte” nell'epoca cronofagica e nella dissoluzione delle appartenenze e dello “spazio vissuto”	118
12.	Paradigmi <i>ri</i> -generativi per un tessuto socio-economico a valore contestuale	122

CAPITOLO TERZO

	La montagna divisa. Stato e confini nelle “terre alte”	127
1.	Lo Stato che divide le montagne	127
2.	La montagna come “spazio” della politica e come “oggetto” della sovranità	130
3.	Stato e sviluppo come destini delle “terre alte”	137

CAPITOLO QUARTO

	Le montagne dell'Antropocene nell'epoca post-moderna	143
1.	Le montagne dell'Antropocene ed epoca post-moderna	143
2.	Le montagne intrappolate tra sistema tecno-economico e globalizzazione	148
3.	Le montagne avvolte dal dominio dell'infosfera e della mediasfera	151
4.	Le fatiche dell'autonomia, liquefazioni delle comunità e stato gassoso	155

CAPITOLO QUINTO

Le montagne travolte dal capitalismo seduttivo	161
1. L'irrefrenabile sovranità dell'economia dell'iperconsumo	161
2. Le montagne dei desideri e la <i>governance</i> orizzontale	163
3. Una <i>governance</i> democratica per difendere le montagne dal capitalismo seduttivo	165
4. Sedotte ed abbandonate: capitalismo seduttivo e spazi differenziati nelle "terre alte"	170
5. Guardando al futuro: ripensare le istituzioni per le montagne del Veneto	177

CAPITOLO SESTO

La prospettiva di una "nuova" politica per la rigenerazione delle "terre alte"	183
1. Le "terre alte" abbandonate tra "società cinica" e cinismo delle élite	183
2. Le matrici possibili di una politica "altra" per le "terre alte"	191
3. Pensare le montagne dell'Antropocene: alla ricerca di un'identità territoriale	193
5. Sulla via di un'inafferrabile identità: la svolta sovranista e neonazionalista	202
6. "Terre alte" ed egemonia statocentrica	209

CAPITOLO SETTIMO

Stato, politiche, montagne ed identità	215
1. Politica e politiche per la montagna negli scenari della transizione	215
2. Alla ricerca di un'identità "italiana" in montagna	217
3. Lo Stato "introvabile" anche in montagna?	223
4. Montagne italiane, montagne del Nord, montagne del Nord-est, montagne venete o semplicemente montagne?	226
5. I rischi del declino politico-istituzionale nelle "terre alte" del Veneto	230

CAPITOLO OTTAVO

Montagne e universi giuridici 237

1. Dimensioni identitarie e logiche istituzionali nel governo della montagna 237
2. Le montagne intrappolate tra sovranismi ed antisovranismi 241
3. Un diritto territorialmente differenziato ed inclusivo che cambia le strutture sociali: il “giuridico” soteriologico 244
4. Performatività istituzionale e territori differenziati 247
5. Le vie del diritto “verso l’alto”: pluralismo negli ordinamenti e territorialità differenziata 252
6. I propulsori del cambiamento: consapevolezza collettiva e democrazia di prossimità 254
7. La rigenerazione difficile: la democrazia di prossimità tra capitalismo globalizzato e sovranismi 256

CONCLUSIONI

Generare il civile in montagna tra coscienza territoriale e dimensione istituzionale 265

Riferimenti bibliografici 275

APPENDICE

di *Bruno Di Giacomo Russo*

Una riflessione su “Uguaglianza e giustizia sociale nelle montagne del nuovo millennio: problemi o prospettive” 327

Nota dell’autore 341